

COMUNE DI GAMBUGLIANO

Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Moscon Dott. Davide

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 19/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile Enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Gambugliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gambugliano, lì 19/12/2018

Il Revisore Unico dei Conti

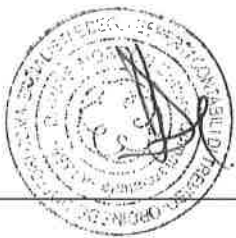
Dott. Davide Moscon



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'Ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
Finanziamento spese in conto capitale	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	28





PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti del Comune di Gambugliano, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera Consiliare n. 8 dell'8 febbraio 2018.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 07/12/2018 e in data 14/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 07/12/2018 con delibera n. 61, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - la delibera di Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562, dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- **dato atto** il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 14/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del Bilancio di Previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 24 aprile 2018 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2017, ultimo consuntivo approvato alla data di redazione della presente relazione.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione a firma del sottoscritto, formulata con verbale n. 3 in data 17 aprile 2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	195.713,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	8.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	187.713,13
AVANZO/DISAVANZO	195.713,13

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi di cui è stato approvato il relativo rendiconto presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	664.245,76	497.987,63	506.140,17
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazione non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Tesoriere ha provveduto a vincolare la somma di Euro 586,37= come prescritto dalle norme del T.U.B. su indicazione di Banca d'Italia.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT.	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.069,07			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	46.861,43			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	151.000,00	30.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	514.284,00	337.721,00	334.428,00	337.328,00
2	Trasferimenti correnti	13.831,00	184.200,00	184.200,00	184.200,00
3	Entrate extratributarie	107.832,00	106.200,00	96.200,00	95.200,00
4	Entrate in conto capitale	78.000,00	97.000,00	20.000,00	20.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	187.120,00	184.620,00	184.620,00	184.620,00
	TOTALE	1.001.067,00	1.009.741,00	919.448,00	921.348,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.252.997,50	1.039.741,00	919.448,00	921.348,00

Come evidenziato nel prospetto che precede l'Amministrazione dell'Ente ha previsto, per l'annualità 2019, l'utilizzo di avanzo presunto di amministrazione per complessivi Euro 30.000,00= da impiegare per il finanziamento delle previste spese in conto capitale. A tal proposito si rinvia al commento di dettaglio riportato nell'apposita sezione della presente relazione rubricata "Osservazioni e suggerimenti".



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMM.NE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	650.207,07	586.121,00	571.228,00	571.228,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	78.890,70	16.689,90	2.196,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	740.584,37	808.017,50		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	275.861,43	127.000,00	20.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	418.797,95	291.056,76		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	(0,00)	(0,00)		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	39.809,00	42.000,00	43.600,00	45.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	39.809,00	62.126,25		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	187.120,00	184.620,00	184.620,00	184.620,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	209.399,95	239.860,83		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.252.997,50	1.039.741,00	919.448,00	921.348,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	78.890,70	16.689,90	2.196,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.508.591,27	1.501.061,34		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	1.252.997,50	1.039.741,00	919.448,00	921.348,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	78.890,70	16.689,90	2.196,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.508.591,27	1.501.061,34		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel Fondo Pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato che, L'Ente non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2018 e precedenti non ha, alla data di stesura del presente parere, ancora individuato gli importi che andranno ad incrementare la previsione del bilancio 2019, a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	400.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	478.561,39
2	Trasferimenti correnti	184.400,00
3	Entrate extratributarie	117.693,09
4	Entrate in conto capitale	117.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	194.192,38
	TOTALE TITOLI	1.191.846,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.591.846,86
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	808.017,50
2	Spese in conto capitale	291.056,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	62.126,25
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	239.860,83
	TOTALE TITOLI	1.501.061,34
	SALDO DI CASSA	90.785,52



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di Rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

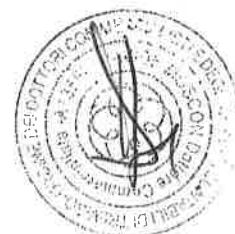
TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP. 2019	TOTALE	PREV.CASSA 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	400.000,00
	FPV		100.930,50	100.930,50	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	140.840,39	337.721,00	478.561,39	478.561,39
2	Trasferimenti correnti	200,00	184.200,00	184.400,00	184.400,00
3	Entrate extratributarie	11.493,09	106.200,00	117.693,09	117.693,09
4	Entrate in conto capitale	20.000,00	97.000,00	117.000,00	117.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.572,38	184.620,00	194.192,38	194.192,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		182.105,86	1.009.741,00	1.191.846,86	1.591.846,86
1	Spese correnti	223.896,50	586.121,00	810.017,50	808.017,50
2	Spese in conto capitale	164.056,76	127.000,00	291.056,76	291.056,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	20.126,25	42.000,00	62.126,25	62.126,25
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	55.240,83	184.620,00	239.860,83	239.860,83
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		463.320,34	1.039.741,00	1.503.061,34	1.501.061,34
SALDO DI CASSA		- 281.214,48	- 30.000,00	- 311.214,48	90.785,52



3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	628.121,00	614.828,00	616.728,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	586.121,00	571.228,00	571.228,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.000,00	2.000,00	2.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.000,00	43.600,00	45.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni liquidità (D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero, limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste, nei primi tre titoli dell'entrata e nel titolo I della spesa, importi qualificabili come entrate e spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione (ad eccezione della riserva rilevata in apposito verbale n. 13 del 19/12/2018 a cui si rinvia) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 19/12/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, ad eccezione della riserva espressa con riferimento all'aggiornamento del documento concernente il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato ove necessario.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha predisposto il programma biennale di forniture e servizi in quanto nel periodo in cui risulta vigente la disposizione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, i servizi che intende acquisire il Comune di Gambugliano sono di importo unitario inferiore alla soglia di Euro 40.000,00= stabilita al comma 6 del predetto art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.



La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1, comma 466 della Legge 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 della Legge 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1, comma 466, L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	337.721,00	334.428,00	337.328,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	184.200,00	184.200,00	184.200,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	106.200,00	96.200,00	95.200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	97.000,00	20.000,00	20.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	586.121,00	571.228,00	571.228,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	584.121,00	569.228,00	569.228,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	127.000,00	20.000,00	20.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	127.000,00	20.000,00	20.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		14.000,00	45.600,00	47.500,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
98.900,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	98.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
TASI	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
TARI	78.630,00	78.630,00	78.630,00	78.630,00
Totale	232.630,00	232.630,00	232.630,00	232.630,00



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui alle entrate per imposte, tasse e proventi assimilati (Tipologia 101) è così quantificato:

Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
337.721,00	2.000,00	334.428,00	2.000,00	337.328,00	2.000,00
337.721,00	2.000,00	334.428,00	2.000,00	337.328,00	2.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU/TARI/TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	<i>Prev. Def. 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP	500,00	450,00	450,00	450,00
TOSAP	2.410,00	2.064,00	2.064,00	2.064,00
totale	2.910,00	2.514,00	2.514,00	2.514,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI/IMU/TASI/TARI	8.844,00	6.077,00	2.784,00	5.684,00
TASI	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-
TARI	6.000,00	500,00	500,00	500,00
TOSAP	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-
TOTALE	14.844,00	6.577,00	3.284,00	6.184,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		2.000,00	2.000,00	2.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	58.000,00	0,00	58.000,00
2019	47.000,00	0,00	47.000,00
2020	20.000,00	0,00	20.000,00
2021	20.000,00	0,00	20.000,00



Il Revisore rammenta che, la Legge n. 232/2016 ha previsto che dall'1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

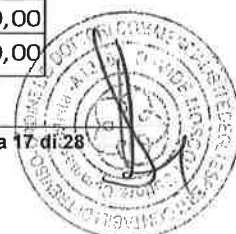
Con atto di Giunta n. 60 in data 07/12/2018, la somma di Euro 500,00 sarà destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010, invero, con riferimento all'adempimento richiamato all'art. 142, comma 12 *quater* del D.Lgs. 285/1992 sarà posto in essere con la collaborazione dell'unione dei Comuni di Caldogeno, Costabissara e Isola Vicentina.

Con riguardo a tale voce di entrata l'Ente non ha ritenuto opportuno stanziare alcun importo a titolo di FCDE, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti nonché, dell'esiguo ammontare delle somme iscritte in previsione a tale tipologia di entrata.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canoni di locazione	47.000,00	11.000,00	11.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE	57.000,00	21.000,00	21.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00



Con riguardo a tali specifiche entrate l'Ente non ha ritenuto opportuno stanziare alcun importo a titolo di FCDE, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Refezione scolastica	14.500,00	14.000,00	103,57%
Servizio trasporto scolastico	11.500,00	40.000,00	28,75%
TOTALE	26.000,00	54.000,00	48,15%

L'Organo esecutivo non ha deliberato in merito alla determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in quanto l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	176.340,47	148.900,00	158.900,00	158.900,00
102 imposte e tasse a carico ente	17.300,00	19.400,00	19.400,00	19.400,00
103 acquisto beni e servizi	216.531,60	205.023,00	195.023,00	195.023,00
104 trasferimenti correnti	202.710,00	171.280,00	158.280,00	158.280,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	19.528,00	17.718,00	15.825,00	15.825,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00
110 altre spese correnti	17.797,00	23.800,00	23.800,00	23.800,00
TOTALE	650.207,07	586.121,00	571.228,00	571.228,00



**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 206.229,62=, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli Enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel Bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Rendiconto 2008	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	194.229,62	148.900,00	158.900,00	158.900,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	12.000,00	12.916,45	12.916,45	12.916,45
Altre spese incluse (si veda dettaglio tabbella successiva)		26.045,00	13.045,00	13.045,00
Totale spese di personale (A)	206.229,62	187.861,45	184.861,45	184.861,45
(-) Componenti escluse (B)	0,00	2.545,00	2.545,00	2.545,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, c. 562, L. 296/2006)	206.229,62	185.316,45	182.316,45	182.316,45
Spese correnti	853.410,14	586.121,00	571.228,00	571.228,00
Incidenza % su spese correnti	24,17%	31,62%	31,92%	31,92%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	148.900,00
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	12.916,45
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.000,00
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	23.000,00
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (formazione € 45,00 e missioni € 2.000,00)	2.045,00
17 Altre spese (specificare):	
Totale	187.861,45

Le componenti **escluse** dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.045,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	500,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	2.545,00

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 così come proposta dall'Ufficio preposto dell'Ente, formulata in base alla legislazione vigente, risulta rispettosa nelle previsioni circa l'obbligo di contenimento della dinamica della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il Revisore rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Revisore ricorda altresì, gli obblighi in capo all'Ente relativi all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e sua trasmissione, nel termine di 30 giorni, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché, pubblicare in apposita sezione del sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso loro da riconoscere.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1 commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.



L'Ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 *bis*, comma 2, del D.L. 50/2017, conseguentemente, non risulta soggetto ai limiti ed ai vincoli prescritti all'art. 6 del D.L. 78/2010. Ad ogni buon conto, si riporta nella tabella che segue il dettaglio delle spese menzionate al predetto art. 6 del D.L. 78/2010, con evidenza dei relativi limiti stabiliti e delle previsioni disposte dall'Ente per le annualità comprese nel Bilancio di previsione in esame.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	6.963,00	80,00%	1.392,60	600,00	600,00	600,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	389,00	80,00%	77,80	78,00	78,00	78,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	648,57	50,00%	324,29	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	90,00	50,00%	45,00	45,00	45,00	45,00
TOTALE	8.090,57		1.839,69	2.723,00	2.723,00	2.723,00

Il Revisore evidenzia che, la Corte Costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	337.721,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,59
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	184.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	106.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	725.121,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,28
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	628.121,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,32
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	334.428,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	184.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	96.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	634.828,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,32
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	614.828,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,33
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	337.328,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,59
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	184.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	636.728,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,31
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	616.728,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,32
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio è stato così previsto:

- anno 2019 - Euro 5.000,00= pari allo 0,85% delle spese correnti;
- anno 2020 - Euro 5.000,00= pari allo 0,88% delle spese correnti;
- anno 2021 - Euro 5.000,00= pari allo 0,88% delle spese correnti;

e rientra nei limiti stabiliti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Con riferimento agli accantonamenti per passività potenziali l'Ente, oltre all'importo già stanziato fino all'ultimo Rendiconto approvato (anno 2017) a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco, pari ad Euro 6.000,00=, prevede di accantonare un ulteriore somma pari ad Euro 1.500,00=, relativa alla quota parte maturata per l'esercizio 2018. Detto ulteriore accantonamento, in ossequio a quanto riportato nell'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2, lettera i), sarà operato successivamente all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, ossia, prima dell'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2018. Si rinvia, altresì, a quanto riportato nella nota integrativa in merito a quanto precede.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 *quater* del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli Organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tali documenti dovranno essere allegati al bilancio di previsione oggetto del presente parere.

Dall'esame dei predetti bilanci il Revisore dà atto che non risultano società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile e/o all'art. 2482-ter del Codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, provvederà con atto motivato all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, indicando se sussistano o meno le ragioni per il loro mantenimento ai sensi di Legge.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	30.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	97.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	127.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono previsti in bilancio (nell'entrata e nella spesa) investimenti senza esborso finanziario. L'Ente non ha previsto in bilancio acquisizioni di beni finanziabili a mezzo di contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art. 1, comma 138 Legge n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 *bis* del D.L. n. 50/2017.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo Rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	21.254,65	19.528,00	17.718,00	15.825,00	15.825,00
entrate correnti (primi 3 TITOLI penultimo rendiconto o prev.)	654.532,83	685.445,00	633.313,69	635.947,00	628.121,00
% su entrate correnti	3,25%	2,85%	2,80%	2,49%	2,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	553.556,65	515.478,08	475.669,08	433.669,08	390.069,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	38.078,57	39.809,00	42.000,00	43.600,00	45.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	515.478,08	475.669,08	433.669,08	390.069,08	344.569,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	21.254,65	19.528,00	17.718,00	15.825,00	15.825,00
Quota capitale	38.078,57	39.809,00	42.000,00	43.600,00	45.500,00
Totale	59.333,22	59.337,00	59.718,00	59.425,00	61.325,00

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive per l'anno 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ad eccezione di quanto precede, l'Organo di Revisione invita l'Ente a monitorare costantemente i residui riportati o da riportare dal precedente esercizio 2018 e, se del caso, rivalutare la necessità di stanziare prudenzialmente ulteriore accantonamento a nell'apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, anche in corso di esercizio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa con specifico riguardo a quanto contenuto nell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, tuttavia, il Revisore prudenzialmente invita l'Ente ad astenersi dall'utilizzare l'avanzo presunto di amministrazione stanziato in entrata dell'annualità 2019, quale forma di copertura finanziaria di talune spese in conto capitale previste al titolo II della spesa, ciò in considerazione di quanto segue:

- l'avanzo di amministrazione emergente dal conto consuntivo per l'anno 2017, pari a complessi Euro 195.713,13=, di cui libero da vincoli pari ad Euro 187.713,13=, risulta essere stato impiegato nel corso dell'annualità 2018 per complessivi Euro 151.000,00=, ossia per l'80,44% del complessivo ammontare della componente liberamente destinabile, riducendone la consistenza finale ad Euro 36.713,13=;
- nei primi mesi dell'annualità 2019, ed in ogni caso prima della chiusura del conto consuntivo per l'anno 2018, dovrà essere disposta su iniziativa dello scrivente apposita ricognizione con riferimento alle cause pendenti di cui l'Ente è parte, all'esito della quale è auspicabile un congruo stanziamento nell'apposito fondo per passività potenziali con vincolo da attribuire a parte dell'avanzo che emergerà dal Rendiconto per l'anno 2018.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

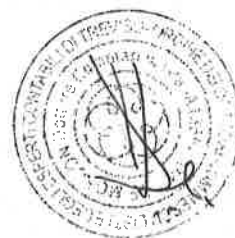
Tuttavia, il Revisore invita a tenere sotto costante monitoraggio il saldo obiettivo nonché, di effettuare gli opportuni correttivi qualora le previsioni iniziali non dovessero trovare riscontro nelle fasi di accertamento e impegno in corso d'anno.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di Legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere ed in particolare nelle osservazioni contenute nell'apposito paragrafo, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon

